

**Bus notturni creativi. Trovato l'accordo tra i Comuni costieri. Francavilla al Mare e Pescara siglano l'intesa di massima per ripartire le spese. Servizio di nuovo al via da aprile**

FRANCAVILLA AL MARE Ha avuto esito positivo l'incontro convocato ieri mattina tra le amministrazioni di Francavilla e Pescara sul rinnovo di "Ritorno al sicuro", l'autolinea notturna, operativa nell'estate scorsa, che tornerà in servizio sin dal prossimo aprile. A luglio e agosto, ogni sera, sono state garantite corse fino alle 4 del mattino. Poi, da settembre a dicembre, solo nei fine settimana, il venerdì e il sabato. Da inizio gennaio, il servizio è stato sospeso in attesa di avere dalla Tua i dati sulle presenze dei passeggeri. Il report è stato positivo e ha indicato una presenza totale di 4mila 376 viaggiatori trasportati nel corso del 2017. Le due amministrazioni comunali, Francavilla rappresentata dal consigliere delegato Mario Gallo e Pescara dagli assessori Giovanni Di Iacovo e Stefano Civitarese, hanno trovato la quadra su una divisione pari a un terzo e due terzi. In pratica, a metà marzo, nel momento della sottoscrizione delle convenzioni dei due enti con la Tua, si dovrebbe chiudere su una cifra di 90mila euro, di cui 60mila a carico di Pescara e 30mila di Francavilla. Verrà inoltre, nuovamente assicurata la vigilanza armata sui mezzi pubblici per un costo di 23mila euro sul totale. Le corse saranno previste nei fine settimana (venerdì e sabato), da aprile a luglio e da settembre a dicembre, mentre tutte le sere, a luglio e agosto, con la possibilità di potenziare le corse nelle occasioni di particolare interesse come la Notte bianca e i concerti di Francavilla. «L'obiettivo per il 2019», spiega Gallo, «è quello di stabilizzare il servizio per tutti e dodici i mesi. Il problema sono i costi, ma parliamo di soldi ben spesi visto che viene offerto un servizio pubblico. È nostra ferma intenzione tenerlo in pianta stabile, nel caso di una piccola revisione dei costi. Tra l'altro, è una soddisfazione aver raggiunto nuovamente questo obiettivo che va nella direzione della mobilità sostenibile e incontro alle esigenze reali dei giovani, soprattutto in termini di sicurezza. È grazie a loro che ci siamo riusciti, per aver risposto alla grande utilizzando i bus. Da segnalare che il costo del biglietto resta a 1,20 euro». «"Ritorno al sicuro"», aggiunge Di Iacovo, «lo scorso anno è stato un successo, come dimostra chiaramente il report sui passeggeri fatto dalla Tua, per questo, oltre a riconfermare il servizio, stiamo lavorando per offrire, come nel 2017, una serie di eventi che possano animare, incentivare e accompagnare i giovani che utilizzeranno gli autobus notturni».